Il funzionamento dei conti IVA

Lezione 1



I. L'Imposta sul valore aggiunto è una imposta <u>indiretta</u> che colpisce, ad ogni fase del ciclo produttivo e distributivo, il valore aggiunto cioè il margine realizzato in ogni stadio di commercializzazione.

DPR633/72; VI Direttiva Cee 1977

- I. Imposta di tipo proporzionale [4%,10%,22%]
- I. Si applica (A) alle cessioni di beni e le prestazioni di servizi (B) effettuate nel territorio dello stato, (C) nell'esercizio di arti e professioni e sulle importazioni di chiunque effettuate
- A. Presupposto oggettivo B. Presupposto territoriale C. Presupposto soggettivo

Operazioni in campo IVA

Imponibili Non imponibili Esenti



Rispetta ALMENO il requisito oggettivo e soggettivo.

Operazioni fuori campo IVA

Escluse



Manca il requisito oggettivo o soggettivo o entrambi

Requisito soggettivo, oggettivo e territoriale

Requisito soggettivo

Devono essere operazioni poste in essere da un imprenditore commerciale. Se quindi un'operazione di scambio viene posta in essere da due soggetti che non operano con carattere di abitualità o professionalità come imprenditori non rileva ai fini IVA.

Requisito oggettivo

Deve trattarsi di cessione di beni e/o prestazione di servizi.

Requisito territorialità

Deve trattarsi di operazioni poste in essere nel territorio dello Stato.

Operazioni non imponibili [art. 8, 8bis e 9 decreto IVA]



- I. Mancanza del requisito della territorialità.
- La legge considera tali operazioni come non eseguite sul territorio dello stato italiano e, pertanto, rinuncia ad assoggettarle al tributo.
- III. Esempio: esportazione

Operazioni esenti

[art. 10 decreto IVA]



- I. requisito imponibilità
- II. Specifiche norme escludono l'imponibilità per motivi di politica economica o utilità sociale
- III. esempi:
 - I. Prestazioni mediche
 - II. Assicurazione, interessi...
 - III. Affitti

Operazioni escluse [art.2 e 3 decreto IVA]



- Mancanza del presupposto soggettivo, oggettivo oppure di entrambi
- II. Esempio: la vendita di un bene da parte di un privato

Definizione – Caratteristiche dell'imposta

- a) GENERALE: Si tratta di una imposta generalizzata, non limitata a particolari fattispecie.
- b) NEUTRALITA': è un'imposta che colpisce i consumi pertanto grava soltanto sull'effettivo utilizzatore finale del bene o del servizio.
- c) TRASPARENZA: è possibile quantificare immediatamente ed esattamente l'ammontare dell'imposta in qualsiasi stadio di commercializzazione.

Definizione – Caratteristiche dell'imposta

- a) VALORE AGGIUNTO: l'imposta colpisce solo il valore aggiunto che ciascuna fase del processo produttivo e distributivo aggiunge al bene.
- b) PLURFASE: l'imposta si applica ad ogni passaggio del ciclo produttivo e distributivo
- c) NON CUMULATIVA: l'imposta dovuta in ciascuna fase non si somma a quelli delle altre fasi

Funzionamento – Il meccanismo della rivalsa

- a) I soggetti passivi di imposta [fornitori] devono addebitare l'iva ai propri clienti in misura proporzionale al corrispettivo;
- b) Successivamente dovranno versare all'erario l'imposta al netto di quella a loro volta pagata sugli acquisti effettuati, mediante una procedura di detrazione
- I. liquidazioni infrannuali a periodicità mensile ovvero, nei casi ed alle condizioni previsti dalla legge, a periodicità trimestrale

Acquisti e Cessioni effettuati nel territorio dello Stato

Operazioni di acquisto [iva 22%]

conto dare	conto avere	€ dare	<i>€ avere</i>
diversi	fornitori		122
merci c/acquisto		100	
iva ns credito		22	

Operazioni di cessione [iva 22%]

conto dare	conto avere	€ dare	€ avere
clienti	diversi	244	
	prodotti c/vendite		200
	iva ns debito		44